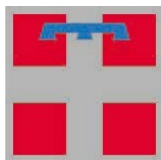




Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Formazione Professionale e Lavoro
Settore Attività Formativa



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Provincia
di Biella

Settore Formazione, Lavoro e Attività Produttive

Servizio Formazione Professionale e Lavoro

BANDO PROVINCIALE

***RELATIVO ALLA CHIAMATA A PROGETTI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE
RIFERITE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE***

MERCATO DEL LAVORO

Anno Formativo 2005/2006


ai sensi della L.R. 63/1995 e della L.R. 44/2000

Deliberazione della Giunta Provinciale di Biella n. 126 del 05/04/05

INDICE

1)	PREMESSA		1	
2)	FINALITA' GENERALI		1	
	a)	<i>Interventi realizzabili</i>	1	
	b)	<i>Beneficiari finali dei contributi</i>	2	
	c)	<i>Destinatari delle azioni</i>	3	
3)	PRIORITA'		3	
4)	DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI DESTINATARI FINALI			4
	ASSE "A"			
	Misura A2	Linea di intervento 1	A2.1.3A	7
			A2.1.3B	7
	ASSE "B"			
	Misura B1	Linea di intervento 1	B1.1.4	9
	ASSE "C"			
	Misura C2	Linea di intervento 1	C2.1.1A	11
	Misura C3	Linea di intervento 3	C3.3.1	12
	Misura C4	Linea di intervento 1	C4.1.1	13
		Linea di intervento 2	C4.2.1	14
	ASSE "E"			
	Misura E1	Linea di intervento 5	E1.5.2	16
			E1.5.3	16
	5)	OBIETTIVI TRASVERSALI		
Pari Opportunità		17		
Società dell'informazione		17		
Sviluppo locale		18		
6)	RISORSE DISPONIBILI			
	a) Collocazione delle risorse complessive per misura		19	
	b) Collocazione delle risorse per azione		20	
7)	LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI			
	a)	<i>Costi ammissibili e determinazione della spesa</i>		20
	b)	<i>Schema per la determinazione dei preventivi di spesa</i>		21
	c)	<i>Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa</i>		23
8)	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI			
	a)	<i>Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative</i>		24
	b)	<i>Variazioni in corso d'opera</i>		24

	c)	<i>Comunicazione inizio corsi</i>	24
	d)	<i>Monitoraggio, controllo e rendicontazione</i>	25
	e)	<i>Pubblicizzazione delle attività</i>	25
9)	GARANZIE E PENALITA'		25
	a)	<i>Scadenza degli impegni contrattuali</i>	26
10)	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE		
	a)	<i>Forme e scadenze di presentazione delle domande</i>	26
	b)	<i>Documentazione obbligatoria di ammissibilità</i>	27
11)	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE		
	a)	<i>Capacità erogativa delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali</i>	28
	b)	<i>Verifiche di ammissibilità della domanda</i>	28
	c)	<i>Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi</i>	29
	d)	<i>Correzioni d'ufficio</i>	29
	e)	<i>Classi di valutazione</i>	29
	f)	<i>Criteri di valutazione di merito</i>	30
	g)	<i>Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali</i>	34
	h)	<i>Formazione delle graduatorie</i>	34
	i)	<i>Affidamento delle attività</i>	35
	l)	<i>Affidamento attività a catalogo</i>	35
	m)	<i>Affidamento del sostegno individuale per l'inserimento in corsi già avviati</i>	36
12)	DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE		
	a)	<i>Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare</i>	37
	b)	<i>Rapporti contrattuali</i>	37
	c)	<i>Pubblicazione del Bando Provinciale</i>	38
	d)	<i>Informativa</i>	38

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 1 di 38</p>

1) PREMESSA

Con il presente provvedimento la Provincia di Biella esercita, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 4-8214 del 20/01/2003 e della D.G.R. 24-14836 del 21/02/2005, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 33-15172 del 23/03/2005, relativamente alla programmazione delle attività per l'anno formativo 2005-2006, le funzioni in materia di formazione professionale conferite con la D.G.R. n. 15-4882 del 21/12/01 in applicazione dell'art. 77 della L.R. n. 44/2000 ed ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 63/1995.

Il presente Bando è finalizzato all'attuazione ed al finanziamento delle azioni oggetto di contributi comunitari, nazionali e regionali, secondo le modalità previste dal Programma Operativo per l'Obiettivo 3 ex reg. CEE 1260/99 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione (2000) n. 2068 del 21/09/2000, per gli interventi a sostegno della formazione di disoccupati e occupati che si rivolgono al sistema della formazione professionale di propria iniziativa.

La Provincia, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 41/98, esercita le funzioni ad essa attribuite garantendo la concertazione fra le parti sociali nell'ambito del Segretariato Provinciale istituito con D.G.P. n. 77 del 17/03/98.


2) FINALITA' GENERALI

Considerato che il FSE rappresenta la maggiore delle fonti di finanziamento delle attività di formazione professionale, ancorché siano presenti consistenti risorse provenienti dal Bilancio Regionale e dal Bilancio dello Stato, è indispensabile attenersi alle regole e agli indirizzi tracciati nel Programma Operativo FSE 2000/06, puntualizzati nel Complemento di Programmazione.

2a) Interventi realizzabili

Indipendentemente dalla natura dei finanziamenti, come definiti dall'Atto di Indirizzo regionale, il presente atto consente di istituire come definiti su più misure del Programma Operativo Regionale interventi volti a:

- Incentivare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti e prevenire la dispersione scolastica e formativa;
- Incentivare l'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;
- Sostenere la Formazione Superiore (escluso la FIS e/o IFTS, le Lauree professionalizzanti di I° livello);
- Incentivare la formazione permanente e la formazione lungo tutto l'arco della vita;
- Sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro e/o alla formazione professionale;

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 2 di 38</p>

- Sostenere i percorsi formativi per i soggetti non occupabili individuati, ai sensi del D.lgs 181/00, dai Centri per l'Impiego, nell'attuazione delle misure previste nel POR e nel relativo Complemento di Programma;
- Sostenere l'evento "Olimpiadi 2000/06".

2b) Beneficiari finali dei contributi


In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui alla presente Direttiva, gli Operatori di cui all'art. 11 della L.R. 63/95, **accreditati** già all'atto della presentazione della domanda di contributo ai sensi delle normative nazionali (D.M. n. 166 del 25/05/01) e regionali (DD.G.R 77-447 del 12/11/01 e 29-5168 del 28/01/02, 74-10240 del 1/08/2003, D.D. n. 899 del 1/12/2003) e appartenenti alle categorie di seguito definite:

A.	<i>Ente Pubblico</i>	che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - <i>lettera a)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
B.	<i>Ente senza fine di lucro</i>	emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - <i>lettera b)</i> art. 11 L.R. 63/95 e Città Studi S.p.A.
C.	<i>Consorzio e/o Società consortile</i>	con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - <i>lettera c)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
*	<i>ATI - Associazione temporanea di impresa</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla <i>lettera d)</i> della medesima legge
*	<i>ATS - Associazione temporanea di scopo</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e almeno un Istituto Scolastico e/o una Università e/o una Impresa
<p>Nb. Nel caso di ATI o ATS oltre al soggetto capofila devono risultare accreditate tutte le strutture in cui si eroga la formazione. Nel caso di ATS con Istituzioni scolastiche non accreditate, queste ultime potranno erogare esclusivamente attività di istruzione.</p>		

* *Le ATI o le ATS non sono soggetti da registrare in anagrafe in quanto saranno segnalate nella scheda corso. Nei casi in cui l'Istituto Scolastico, l'Università, l'Impresa aderiscono già ad una struttura consortile, la costituzione dell'ATI e ATS non risulta più necessaria.*

Si precisa, inoltre, che, ai sensi delle disposizioni regionali in materia di accreditamento approvate ed in corso di approvazione, non sono ammissibili e pertanto saranno respinte le attività di formazione riferite a operatori o a sedi operative che, al momento della presentazione della domanda, risultino sanzionate con la sospensione parziale o totale o con la revoca dell'accreditamento.

Tali attività saranno respinte anche nel caso in cui i predetti provvedimenti sanzionatori vengano comminati dopo la presentazione della domanda e non sanati (nei casi di sospensione) entro la fine della fase istruttoria.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 3 di 38</p>

2c) Destinatari delle azioni

Sono destinatari finali gli inoccupati, i disoccupati (compresi CIGS, mobiliferi, ecc...), che si rivolgono al sistema formativo per frequentare attività di: orientamento in ingresso, formazione professionale, stage, ecc.

Rientrano altresì, tra i destinatari finali, gli occupati che di loro iniziativa intendono seguire un progetto di formazione permanente.

3) PRIORITA'

La Provincia di Biella ha assunto come proprie le priorità individuate a livello regionale, esplicitate nell'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. n. 4-8214 del 20/01/2003 attuando gli indirizzi in esse contenute. Sono state dunque recepite le priorità a **livello regionale** volte a:

- formare professionalità adeguate all'evento "Olimpiadi 2006" così come evidenziato nelle finalità generali. A sostegno delle iniziative che rientrano in questa priorità **dovranno essere destinate almeno il 10%** delle risorse assegnate per le nuove attività degli **assi "A" e "C" e almeno il 15% dell'asse "E"**.
- organizzare percorsi formativi accessibili e fruibili da persone espulse o in procinto di essere espulse dal sistema produttivo e dichiarate non immediatamente rioccupabili dai Centri per l'Impiego;
- promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro.

Si ritiene di conferire dunque carattere di **priorità provinciale** alle seguenti azioni:

1. Sostenere l'evento "Olimpiade 2006" attraverso la formazione di figure professionali connesse con lo sviluppo del turismo

Saranno premiati i progetti formativi relativi alla seguente figura professionale, il cui iter formativo e i requisiti di ingresso sono normati da specifiche leggi di settore (L. R. n. 33/01 e successive delibere attuative):


- Guida turistica

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sull'azione C4.1.1.

Si evidenzia che verrà finanziato esclusivamente 1 corso (vedi paragrafo 11g)

2. Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività formative poste in essere

Saranno premiati i progetti formativi che presentino un cofinanziamento diretto rilevante nell'ambito del preventivo di spesa (non inferiore al 20% del costo complessivo), redatto secondo i parametri previsti dal Bando provinciale, da parte di pubbliche amministrazioni e/o soggetti terzi.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 4 di 38</p>

3. Promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro

Saranno premiati i percorsi formativi che prevedono l'inserimento prevalente (>60%) di:

- allievi ultraquarantenni e/o indirizzati dal Centro per l'Impiego
- allievi interessati da processi di esubero (collocati in cassa integrazione o in mobilità)

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sulle seguenti azioni: A2.1.3B, esclusivamente per i corsi con una durata massima di 600 ore, e C4.1.1.

4. Sostenere lo sviluppo di nuovi settori attraverso la formazione di figure professionali connesse con gli ambiti dell'agricoltura e dei servizi ambientali

- Saranno premiati i progetti formativi relativi allo sviluppo delle professionalità operanti nei seguenti comparti produttivi:
 - comparto agroalimentare
 - comparto servizi ambientali
 - comparto forestazione
 - comparto energetico

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sull'azione A2.13A, A2.13B e C3.3.1

5. Sostenere l'integrazione con il sistema scolastico superiore

Saranno premiati i progetti formativi realizzati in integrazione tra gli operatori della formazione e gli Istituti scolastici superiori rivolti agli studenti del primo, secondo e/o terzo anno.

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sull'azione C2.1.1A

NB. Relativamente a tutte le priorità, i progetti eccedenti o giudicati non congruenti, concorreranno nelle graduatorie alle medesime condizioni delle attività non riferite alle priorità.

4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI DESTINATARI FINALI

Gli Assi, le Misure, le Linee di Intervento, le Azioni e i Destinatari fanno esplicito riferimento al Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – OBIETTIVO 3 – Periodo di programmazione 2000/2006, nella versione approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2004)2107 del 09/06/2004.

Conformemente all'Atto di Indirizzo, la Provincia di Biella indica quali beneficiari hanno titolo a presentare su ogni singola azione e la tipologia di accreditamento richiesta, specificando che nel caso di ATS con Scuole non accreditate, queste ultime potranno erogare esclusivamente istruzione.



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 5 di 38

Asse A

“Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l’inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro”

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DELL'ASSE “A”

Misura A2

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>
A2.1.3A <i>Post obbligo formativo</i>	€ 160.000,00
A2.1.3B <i>Ultradiciottenni con obbligo scolastico assolto o prosciolto</i>	€ 110.950,00
TOTALE MISURA A2	€ 270.950,00

Misura “A2”

“Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro”

A seguito della rivisitazione del Programma Operativo FSE 2000/06 di metà periodo, le misure A2 e A3 sono unificate in una unica misura. Rimane però l'obiettivo politico di destinare almeno il 64% delle risorse dell'asse A alle azioni correlate al cosiddetto approccio preventivo.

L'approccio è da considerarsi preventivo quando si interviene entro i sei mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione sui giovani (< = 25 anni) e entro i dodici mesi sugli adulti (> 25 anni). Tale stato può essere derivato dalla ricostruzione della situazione soggettiva dei potenziali destinatari delle azioni.


Su questa misura si dovrà dare altresì risposta alle esigenze di formazione espresse dai lavoratori espulsi dai processi produttivi in età di difficile reinserimento lavorativo.

Inoltre si dovrà concentrare il massimo sforzo per rispondere alle esigenze scaturite dai colloqui orientativi effettuati dai Centri per l'Impiego (D.lgs 297/02) e, in prospettiva, dagli altri operatori, pubblici e privati, abilitati allo svolgimento di attività di intermediazione (D.lgs 276/03).

Particolare attenzione andrà infine posta alla realizzazione di interventi che permettano di fronteggiare la crisi di settori produttivi che emergono nei diversi bacini territoriali e le loro conseguenze sugli indotti.

In ogni caso è necessario attenersi alle seguenti indicazioni:

- nel caso di disoccupati in senso stretto (cioè coloro che hanno perso il lavoro), delle persone in cerca di prima occupazione, la data iniziale è rappresentata dalla data più recente tra le

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 6 di 38</p>

seguenti: la conclusione di un'attività lavorativa (incluse anche forme di lavoro temporaneo e atipico senza limiti di tempo), che non necessariamente comporta la cancellazione dalle liste di collocamento; la conclusione della frequenza ad una misura di politica attiva del lavoro (es. corso di orientamento); la conclusione di un percorso scolastico (anche in caso di abbandono); l'iscrizione o la reiscrizione alle liste di collocamento;

- nel caso di persone in CIGS, la data iniziale da assumere è rappresentata dalla data più recente tra le seguenti: l'iscrizione alla CIGS; la conclusione della partecipazione ad una misura di politica attiva del lavoro;
- nel caso di persone inattive (casalinghe, studenti, militari di leva), la data iniziale è rappresentata dalla data di iscrizione alle liste di disoccupazione da considerare come requisito per accesso alle attività finanziate;
- nel caso di stranieri immigrati o di immigrazione di ritorno le condizioni sopra esposte possono essere sostituite da quelle che registrano l'inizio della presenza sul territorio nazionale, attraverso il permesso di soggiorno o il cambio di residenza dal Paese straniero all'Italia.

La rilevazione del periodo di disoccupazione dovrà essere effettuata dalle Agenzie Formative beneficiarie dei finanziamenti al momento della selezione dei candidati alle attività, attraverso una autocertificazione o altro documento probatorio attestante la data di inizio dello stato di disoccupazione. Ai fini del monitoraggio sulle caratteristiche dei soggetti, tale informazione dovrà confluire nell'anagrafe degli allievi iscritti alle attività formative.

Obbligo formativo Per questa tipologia di azione non sono attivabili nuovi interventi, in quanto ricondotti nell'ambito della Direttiva del Diritto-dovere all'Istruzione e Formazione professionale. Pertanto sono finanziabili unicamente i corsi già approvati nell'a.f. 2003/04 e per i quali è necessario portare a compimento il ciclo (percorsi pluriennali progressivi).

Post-diploma Post-qualifica Rientrano in questa misura i percorsi formativi di specializzazione destinati a giovani ultra diciottenni (qualificati e/o diplomati), i quali devono essere calibrati in funzione delle effettive esigenze delle realtà territoriali in cui vengono realizzati. In relazione al fatto che non saranno messi a bando corsi post qualifica riservati a giovani minori di diciotto anni in quanto annoverati tra le attività da reiterare, si potranno utilizzare le graduatorie dei corsi approvati e non finanziati per affidare, secondo le regole stabilite, le attività a catalogo.

AZIONI REALIZZABILI –Rientrano tra le azioni finanziabili nella **Misura A2** i percorsi formativi che si configurano:



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 7 di 38

Azione A2.1.3A	Azioni formative finalizzate a favorire un miglior inserimento lavorativo dei giovani in uscita dall'obbligo formativo e adulti	
Risorse	€ 160.000,00	
Modalità operativa	Percorsi annuali di durata massima 1.200 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso	
Servizi erogabili	Formazione, orientamento in ingresso, stage	
Destinatari	(34) Giovani (<=25 anni) disoccupati, inoccupati in possesso di qualifica professionale, diploma, laurea (35) Adulti (>25 anni) disoccupati, inoccupati in possesso di qualifica professionale, diploma, laurea	
Operatori aventi titolo	Agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 (art.11, lett. a,b,c) e Città Studi S.p.A. ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a), b), c) dell'art 11 della L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MB (Formazione Superiore)	Tipologia: t.FAD (Formazione a distanza)*

* L'accREDITAMENTO della tipologia t.FAD (Formazione a distanza) è richiesto solo per le strutture che svolgono percorsi o moduli a distanza.

Azione A2.1.3B	Percorsi formativi integrati per soggetti ultra diciottenni con obbligo scolastico assolto o prosciolto	
Risorse	€ 110.950,00	
Modalità operativa	Percorsi annuali di durata massima 1.200 ore e realizzati in alternanza formazione/lavoro (almeno il 50% delle ore in situazione lavorativa, salvo se previsto diversamente dagli standard formativi)	
Servizi erogabili	Formazione, counseling, orientamento in ingresso e in itinere, stage	
Destinatari	(39) Giovani (<=25 anni) disoccupati, inoccupati con obbligo scolastico assolto o prosciolto (40) Adulti (>25 anni) disoccupati, inoccupati con obbligo scolastico assolto o prosciolto	
Operatori aventi titolo	Agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 (art.11, lett. a,b,c) e Città Studi S.p.A. ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a), b), c) dell'art 11 della L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MB (Formazione Superiore)	Tipologia: t.FAD (Formazione a distanza)*

* L'accREDITAMENTO della tipologia t.FAD (Formazione a distanza) è richiesto solo per le strutture che svolgono percorsi o moduli a distanza.



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 8 di 38

Asse B

“Promozione di pari opportunità per tutti nell’accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l’esclusione sociale”.

Risorse finanziarie complessive dell’Asse “B”

<i>Descrizione dell’azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>
<i>B1.1.4 extracomunitari</i>	€ 87.600,00
Totale Generale Asse B	€ 87.600,00

Misura “B1”

Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

Uno stretto raccordo con gli interventi afferenti le politiche sociali rappresenta condizione irrinunciabile per l’efficacia delle azioni formative realizzabili sulla presente Misura.

Al fine di assicurare l’attivazione di percorsi di inclusione sociale realmente rispondenti alle esigenze dei target “problematici” della Misura B1, occorre pertanto prevedere, nei limiti del possibile, il coinvolgimento dei servizi/enti che operano nei confronti dei destinatari sin dalla fase di progettazione degli interventi.

Immigrati

L’obiettivo principale è quello di sviluppare delle professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, valorizzando per quanto possibile le competenze esistenti.

E’ preferibile orientare gli interventi per i soggetti che, per problemi di lingua, difficilmente potrebbero frequentare corsi di formazione finanziati su altre misure. Pertanto è opportuno prevedere, all’interno dei percorsi formativi, un modulo di lingua italiana.


Inoltre è importante affrontare il problema della formazione delle “*badanti*”, il cui numero, dopo il processo di regolarizzazione, in Piemonte risulta molto consistente (i dati di stima riferiscono di una popolazione attestata su 30±35 mila persone).

Pertanto per i progetti appartenenti quest’area, è necessario prevedere il coinvolgimento dei soggetti gestori delle funzioni Socio – Assistenziali.

Giovani a rischio

Sono considerati “Giovani a rischio” coloro che hanno abbandonato la scuola, non si sono inseriti nel lavoro e hanno un retroterra familiare difficile, per cui sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.

L’obiettivo principale rimane quello dell’inserimento lavorativo ma non devono essere esclusi quei progetti che mirano al reinserimento scolastico e formativo, anche attraverso la frequenza contemporanea di attività integrate con la scuola (recupero dell’obbligo scolastico). A queste attività possono partecipare anche soggetti ultra quindicenni.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 9 di 38</p>

Tossicodipendenti e alcolisti A titolo sperimentale, nel corso del presente anno di gestione, sarà possibile realizzare esclusivamente azioni formative rivolte a tossicodipendenti ed alcolisti in trattamento, ovvero a soggetti inseriti in percorsi di riabilitazione che desiderino entrare o rientrare sul mercato del lavoro.

L'attuazione dei predetti interventi, fortemente connotati quanto a caratterizzazione lavorativa dei percorsi, presuppone il coinvolgimento con i servizi che hanno in carico i soggetti destinatari.

AZIONI REALIZZABILI – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura B1 i percorsi formativi che si configurano:

<p>Azione (4) B1.1.4</p>	<p>Percorsi formativi per Immigrati Extracomunitari</p>	
<p>Risorse</p>	<p>€ 87.600,00</p>	
<p>Modalità operativa</p>	<p>Percorsi annuali di durata massima di 600 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso</p>	
<p>Servizi erogabili</p>	<p>Formazione, Orientamento in ingresso, Stage</p>	
<p>Destinatari</p>	<p>(12) Adulti extracomunitari (13) Giovani extracomunitari</p>	
<p>Operatori aventi titolo</p>	<p>Agenzie formative di cui alla L.R 63/95 (art.11- lett.a,b,c) e Città Studi S.p.A. A.T.I. – Associazione Temporanea di Impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge</p>	
<p>Accreditamento richiesto</p>	<p>Macrotipologia: MB (Formazione superiore)</p>	<p>Tipologia: t.D (Svantaggio)</p>



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 10 di 38

Asse C

“Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell’istruzione, dell’orientamento, nell’ambito di una politica di apprendimento nell’intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l’accesso e l’integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l’occupabilità e promuovere la mobilità professionale”.

Risorse finanziarie complessive dell’Asse “C”

Misura C2

<i>Descrizione dell’azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>
<i>C2.1.1A orientamento</i>	€ 30.000,00
<i>Totale risorse misura C2</i>	€ 30.000,00

Misura C3

<i>C3.3.1. master alta specializzazione</i>	€ 80.000,00
<i>Totale risorse misura C3</i>	€ 80.000,00

Misura C4

<i>C4.1.1 formazione permanente</i>	€ 255.100,00
<i>C4.2.1 educazione degli adulti</i>	€ 20.000,00
<i>Totale risorse misura C4</i>	€ 275.100,00
TOTALE RISORSE ASSE C	€ 385.100,00

Misura “C2” Prevenzione della dispersione scolastica e formativa


La prevenzione della dispersione scolastica e formativa costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in materia di formazione professionale e lavoro.

Come è noto la disoccupazione di lunga durata parte da lontano e pone le proprie radici su popolazioni scarsamente scolarizzate e poco competitive sul versante della professionalità.

In questa ottica risulta chiara e imprescindibile la necessità di intervenire con serie politiche di natura preventiva attraverso l’attivazione di iniziative realizzate in sinergia con la Scuola. A tal fine è opportuno realizzare progetti flessibili, in particolare con riferimento al monte ore progettato, che tengano presente le specifiche esigenze dell’utenza.

In considerazione dell’approccio preventivo che li caratterizza, i percorsi di orientamento e counselling andranno svolti, in prevalenza, presso le sedi delle istituzioni scolastiche.

Sono altresì realizzabili azioni integrate con il sistema scolastico, finalizzate all’acquisizione di una qualifica professionale, la cui articolazione sia sviluppata su tre anni formativi (i primi due anni all’interno della scuola e il terzo anno a tempo pieno nella formazione professionale). Alla copertura

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 11 di 38</p>

finanziaria di questi terzi anni, si provvederà a seguito di valutazione delle attività effettivamente realizzate, mediante specifici atti da riportare nella programmazione 2005/06.

Per tutte queste attività è obbligatoria la costituzione di ATS tra Agenzie formative e Istituzioni scolastiche.

AZIONI REALIZZABILI – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C2 i percorsi formativi che si configurano:


Linea di intervento (1)	Progetti integrati di orientamento e counseling	
Azione (1) C2.1.1A	Azioni di orientamento e counseling per la lotta contro la dispersione scolastica	
Risorse	€ 30.000,00	
Modalità operativa	Percorsi formativi pre professionalizzanti di orientamento di durata massima di 160 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria inferiore e/o superiore in attuazione del punto 1 dell'art. 4 DPR 257/00. Percorsi formativi biennali integrati con la scuola secondaria superiore di durata massima di 400 ore	
Servizi erogabili	Counselling, orientamento, formazione	
Destinatari	(1) Adolescenti in obbligo scolastico (2) Adolescenti in obbligo formativo	
Operatori aventi titolo	ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere <i>a), b), c)</i> art. 11 della L.R. 63/95 e Città Studi S.p.A. e da almeno una istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta).	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MA (Obbligo formativo)	Macroarea: MIO (Informazione orientativa) MFO (Formazione orientativa)

Misura "C3"	Formazione superiore
--------------------	-----------------------------

Lo sviluppo delle filiere della formazione post secondaria, al fine di consolidare una offerta formativa diversificata, in Piemonte ha trovato la sua ultima espressione con il sostegno alle lauree professionalizzanti di primo livello.

Si tratta a questo punto di individuare le corrette strategie per fare in modo che gli interventi formativi svolti dalle Università piemontesi, quelli realizzati attraverso la modalità dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e gli interventi di Formazione Superiore svolti a valere sul presente dispositivo, diventino, nel loro insieme, l'asse portante dell'alta formazione realizzata sul territorio regionale.

Di conseguenza si intende sostenere per questa area di intervento i progetti che non si sovrappongono con l'offerta Universitaria di primo livello e dell'IFTS ma che si caratterizzano per il loro alto contenuto professionale attraverso un diretto riscontro con le esigenze della realtà socio-economica locale a cui sono riferite. Pertanto, in coerenza con il quadro descritto, non potranno

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 12 di 38</p>

essere programmati corsi di formazione professionale normalmente previsti nelle azioni post diploma dell'asse "A".

Le Università, se accreditate per la Macrotipologia B, potranno essere beneficiari dei contributi solo per le attività classificate nei Master universitari post laurea regolarmente approvati dal Senato accademico.

AZIONI REALIZZABILI – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C3 i percorsi formativi che si configurano:

Linea di intervento (3)	Master e formazione di alto livello su tematiche specifiche	
Azione (1) C3.3.1	Realizzazione di percorsi per creare figure professionalizzanti spendibili in una ampia gamma di situazioni sul mercato del lavoro**	
Risorse	€ 80.000,00	
Modalità operativa	Percorsi annuali di alta qualificazione – durata massima di 1.200 ore Percorsi pluriennali di alta qualificazione – durata tra 1.400 e 2.400 ore Master post laurea Stage obbligatorio di almeno 30% delle ore corso	
Servizi erogabili	Formazione frontale, FAD, stage	
Destinatari	(30) Disoccupati, inoccupati, o occupati in possesso di diploma o laurea di 1° o 2° livello	
Operatori aventi titolo	Agenzie formative di cui alla L.R 63/95 (art.11- lett.a,b,c) e Città Studi S.p.A.; A.T.I. – Associazione Temporanea di Impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge; ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a), b), c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una istituzione scolastica secondaria e/o una Università	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MB (Formazione superiore)	Tipologia: t.FAD (Formazione a distanza)*

* L'accREDITAMENTO della tipologia t.FAD (Formazione a distanza) è richiesto solo per le strutture che svolgono percorsi o moduli a distanza.

** Nei casi in cui i corsi siano partecipati da lavoratori occupati l'obbligatorietà dello stage è superata attraverso:

- il riconoscimento dell'attività lavorativa se è coerente con il percorso formativo;
- l'organizzazione di uno stage simulato interno alla struttura formativa se l'attività lavorativa non è coerente con il percorso formativo

Misura "C4"	Formazione permanente
--------------------	------------------------------

Il sostegno alla formazione permanente ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per tutto l'arco della vita, anche per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze culturali. Per questa via, si intende inoltre sostenere i processi di invecchiamento attivo al centro della Strategia Europea per l'Occupazione (SEO).



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 13 di 38


Gli interventi riferiti a questa misura dovranno essere mirati a favorire la costruzione di un sistema di educazione degli adulti fondato sulla logica del "lifelong learning" e rivolto alla formazione di competenze di base e trasversali connesse tanto al lavoro quanto alla vita sociale.

Di conseguenza possono partecipare alle attività formative che saranno poste in essere, tutte le persone adulte disoccupate e gli occupati che di propria iniziativa intendono intraprendere un percorso di formazione professionale ai fini dell'aggiornamento delle competenze richieste in ambito lavorativo, o dell'arricchimento del proprio patrimonio culturale e professionale.

AZIONI REALIZZABILI – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C4 i percorsi formativi che si configurano:

Linea di intervento (1)	Azioni di formazione permanente	
Azione (1) C4.1.1	Percorsi formativi realizzati anche in integrazione con il sistema scolastico , finalizzati a: <ul style="list-style-type: none">▪ favorire il completamento della formazione di base e l'alfabetizzazione informatica e linguistica▪ promuovere una maggiore conoscenza degli strumenti legati alla società dell'informazione▪ accrescere le competenze culturali e specialistiche a tutti i livelli	
Risorse	€ 255.100,00	
Modalità operativa	- Percorsi formativi di breve durata di informatica e di lingue straniere - Percorsi formativi, annuali (max 600 ore) o biennali (max 1200 ore) mirati ad una qualificazione di base - Percorsi annuali a contenuto specialistico (max 400 ore)	
Servizi erogabili	Formazione frontale, FAD	
Destinatari	(16) Occupati (31) Militari in ferma di leva (32) Militari volontari in ferma breve (37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati	
Operatori aventi titolo	Agenzie formative di cui alla L.R 63/95 (art.11- lett.a,b,c) e Città Studi S.p.A.; ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a), b), c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta).	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MC (Formazione continua)	Tipologia: t.AD (Formazione continua a domanda individuale) t.FAD (Formazione a distanza)*

* L'accREDITAMENTO della tipologia t.FAD (Formazione a distanza) è richiesto solo per le strutture che svolgono percorsi o moduli a distanza.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 14 di 38</p>

Linea di intervento (2)	Formazione permanente a integrazione delle competenze di base (EdA)	
Azione (1) C4.2.1	Percorsi integrati tra Formazione Professionale e Istituzioni Scolastiche presso le quali siano istituiti i Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'Educatione degli Adulti (EDA)	
Risorse	€ 20.000,00	
Modalità operativa	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi brevi annuali (durata max 150 ore) di: - orientamento e rimotivazione professionale e formativa - alfabetizzazione in italiano per stranieri - alfabetizzazione lingua comunitaria 	
Servizi erogabili	Orientamento, Formazione	
Destinatari	(2) Adolescenti in obbligo formativo (37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati (38) Giovani (18-25 anni) disoccupati o inoccupati	
Operatori aventi titolo	ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere <i>a), b), c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e Città Studi S.p.A. e da almeno una istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta) in cui sia istituito un CTP	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MC (Formazione continua)	Tipologia: t.AD (Formazione continua a domanda individuale)



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 15 di 38

Asse E

Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro.

Risorse finanziarie complessive dell'Asse "E"

Misura E1

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>
<i>E1.5.2 Operatore Socio Sanitario</i>	€ 85.750,00
<i>E15.3 Moduli per assistenti socio sanitari</i>	€ 45.000,00
Totale Generale Asse E	€130.750,00


Misura "E1"

Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Come per gli anni precedenti, gli interventi formativi riferibili a questa misura devono essere orientati alla formazione di figure professionali idonee alla creazione di servizi funzionali ad una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. Ciò consentirà il potenziamento dei servizi all'infanzia e dei servizi per le cure degli anziani e, di riflesso, potrà contribuire a sgravare le donne da quei carichi familiari che limitano nei fatti la loro partecipazione alle attività formative e al lavoro. Pertanto le azioni riguarderanno prevalentemente la formazione di operatori (uomini e donne) per lo sviluppo dei servizi alla persona, in particolare per minori e anziani. In tale ambito sono previsti progetti mirati al rilascio di crediti formativi a favore di soggetti che, dopo aver frequentato moduli brevi di formazione, possano affiancare gli operatori professionali o inserirsi nel mercato del lavoro privato. In questa prospettiva rientrano le azioni mirate alla formazione delle badanti, già previste nella misura B1.

I corsi di formazione miranti al conseguimento della qualifica di Operatore Socio - sanitario, nonché i percorsi modulari ad essa connessi, dovranno tenere conto della normativa specifica del settore sociale e sanitario, trattandosi di figure professionali che andranno ad operare nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e nel sistema sanitario. Pertanto tali iniziative formative, attivate nel quadro della programmazione regionale e provinciale di settore, dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali e delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio.

Per la gestione di queste attività formative **deve essere costituita** apposita ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio - assistenziali e una ASR.


 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 16 di 38</p>

Per quanto concerne invece le azioni riservate all'evento olimpico, queste devono essere destinate per interventi formativi ad **esclusiva** partecipazione femminile. Tali interventi non dovranno in alcun caso risultare la replica di azioni collocabili sull'asse "A".

AZIONI REALIZZABILI –Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura E1 i percorsi formativi che si configurano:

Linea d'intervento (5)	Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences, anche finalizzate all'inserimento diretto in impresa	
Azione (2) E1.5.2	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell'offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona (Operatore socio sanitario)	
Risorse	€ 85.750,00	
Modalità operativa	Percorsi annuali di durata massima di 1000 ore e realizzati con uno stage formativo di 440 ore Per la gestione di queste attività formative deve essere costituita apposita ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio-assistenziali e una A.S.R.	
Servizi erogabili	Formazione, stage	
Destinatari	(37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati	
Operatori aventi titolo	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) L.R. 63/95 e Città Studi S.p.A.;	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MB (Formazione superiore)	Tipologia:

Azione (3) E1.5.3	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell'offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona (percorsi modulari coerenti con la figura dell'Operatore Socio Sanitario)	
Risorse	€ 45.000,00	
Modalità operativa	Percorsi annuali di durata massima di 600 ore	
Servizi erogabili	Formazione, stage	
Destinatari	(16) Occupati (37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati	
Operatori aventi titolo	Nel caso di presentazione del primo o secondo modulo: - Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) L.R. 63/95 e Città Studi S.p.A.; Per la presentazione del terzo modulo: - ATS – Associazione Temporanea di Scopo comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio – assistenziali, una A.S.R. e/o un soggetto di cui alle lettere a)b)c) dell'art.11 della L.R. 63/95.	
Accreditamento richiesto	Macrotipologia: MB (Formazione superiore)	Tipologia:

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 17 di 38</p>

5) OBIETTIVI TRASVERSALI

Nell'ambito delle azioni che saranno poste in essere, nel perseguire gli obiettivi globali tracciati negli assi e quelli più specificatamente dettagliati nelle misure, deve essere riservata cura affinché siano raggiunti gli obiettivi trasversali tracciati nel POR: il sostegno allo sviluppo locale, la promozione delle pari opportunità all'interno di una logica di mainstreaming, lo sviluppo della società dell'informazione. **Nel processo di valutazione dei progetti, ognuno di questi ambiti dovrà essere opportunamente valorizzato.**

Pari opportunità

La considerazione attenta delle diverse tipologie di svantaggio, intrecciandosi con la considerazione della differenza di genere è ritenuta un approccio necessario al fine di assicurare l'adeguatezza dei servizi erogati e di evitare fenomeni di "estraneità" o "auto esclusione" degli utenti rispetto alle azioni svolte. In altri termini è necessario garantire la partecipazione delle donne e degli uomini in ogni iniziativa attraverso azioni di mainstreaming finalizzate alla diffusione della cultura delle pari opportunità.

Si tratta quindi di portare a compimento le iniziative intraprese nelle passate Direttive Regionali e puntare a valorizzare il ruolo della figura di mentore interna alle strutture formative. Il coinvolgimento delle istituzioni di parità appare imprescindibile per ogni iniziativa posta in essere.

Saranno dunque premiati **gli operatori** che:

- prevedono la presenza e la valorizzazione di una risorsa interna professionale con comprovata esperienza (allegare curriculum) che garantisca il coinvolgimento delle istituzioni di parità nella realizzazione e nel monitoraggio dei progetti e favorisca l'applicazione della dimensione di genere


Saranno premiati **i corsi** che:

- prevedono moduli specifici che colgano la dimensione di genere e l'inserimento di tecniche, di animazione e docenze specifiche (es. Testimonianze di Consigliere di parità o altre figure significative)
- sono destinati ad una prevalente presenza femminile (> 60%) e sono finalizzati a formare professionalità operative di produzione non tipicamente femminili nei settori dell'industria e dell'artigianato

Società dell'informazione

Saranno premiati i corsi che:

- per profilo professionale sono coerenti con il conseguimento totale e parziale della patente ECDL;

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 18 di 38</p>

- per profilo professionale non sono coerenti con il conseguimento totale e parziale della patente ECDL ma hanno la presenza di un modulo specifico di informatica o di alfabetizzazione informatica o Internet

Sviluppo locale

Il coinvolgimento delle parti sociali costituisce uno strumento di intervento prioritario per favorire e migliorare l'occupabilità dei giovani e degli adulti e per favorire l'inserimento dei soggetti svantaggiati. In questa prospettiva saranno premiati i corsi :

1. che rientrano nell'ambito delle linee guida concordate con le parti sociali (parte datoriale e dei lavoratori) a livello provinciale. Nello specifico si ritiene di:
 - consolidare l'attività manifatturiera nel Distretto (tessile e meccanotessile) attraverso lo sviluppo di professionalità tecniche di alta specializzazione (profili formativi di "Tecnico di..." di norma rivolti a diplomati)
 - sostenere la certificazione di qualità ambientale, sociale e sanitaria attraverso lo sviluppo di professionalità inerenti il comparto collaudo e controllo qualità.
La coerenza del progetto verrà certificata in fase di valutazione.
2. coerenti con gli obiettivi di sviluppo territoriale individuati nei Piani Integrati d'Area. La coerenza dovrà essere certificata dall'autorità competente.
3. attuativi di specifiche intese tra le parti sociali (parte datoriale e dei lavoratori) a livello provinciale, mirati a superare problematiche di settore connesse alla carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro. Tali intese dovranno essere accompagnate da lettere di intento di assunzione per almeno il 50% del valore atteso dichiarato.

6) RISORSE DISPONIBILI

Per le azioni finanziabili nell'ambito del presente bando ai sensi della D.G.R. n. 4-8214 del 20/01/03, così come definite nelle D.G.R. 24-14836 del 21/02/2005 e 33-15172 del 23/03/2005, sono state assegnate alla Provincia di Biella le risorse complessive che seguono:



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 19 di 38

Attività pluriennali pregresse	€ 243.330,00
Attività reiterate A21.2 e A2.1.3A, B1.1.3, B1.1.5	€ 490.080,00
Nuove attività	€ 874.400,00
Nuove attività a catalogo e per sostegni individuali	€ 218.590,00
TOTALE	€ 1.826.400,00

Collocazione delle risorse complessive per le **nuove** attività **per asse**:

Asse A	€ 270.950,00
Asse B	€ 87.600,00
Asse C	€ 385.100,00
Asse E	€ 130.750,00
TOTALE	€ 874.400,00



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 20 di 38

Collocazione delle risorse nuove attività per azione:


ASSE "A"				
Misura A2	Linea di intervento 1	A2.1.3A	Post obbligo formativo	160.000,00
		A2.1.3B	Ultradiciottenni (senza titolo di studio)	110.950,00
		totale		270.950,00
ASSE "B"				
Misura B1	Linea di intervento 1	B1.1.4	Extracomunitari	87.600,00
		totale		87.600,00
ASSE "C"				
Misura C2	Linea di intervento 1	C2.1.1A	Orientamento in obbligo scolastico	30.000,00
Misura C3	Linea di intervento 3	C3.3.1	Master alta specializzazione	80.000,00
Misura C4	Linea di intervento 1	C4.1.1	Formazione permanente	255.100,00
	Linea di intervento 2	C4.2.1	Educazione degli adulti	20.000,00
		totale		385.100,00
ASSE "E"				
Misura E1	Linea di intervento 5	E1.5.1	Operatore Socio Sanitario	85.750,00
		E1.5.3	Moduli per assistenti socio sanitari	45.000,00
		totale		130.750,00

Risorse per gestione catalogo	€ 180.000,00
Risorse per sostegno individualizzato	€ 38.590,00

7) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili e la determinazione dei preventivi di spesa ai fini delle attività cofinanziate ai sensi della Direttiva in oggetto, sono formulati in relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari, della L.R. 8/2003 e nel rispetto delle linee guida per la rendicontazione e la

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 21 di 38</p>

certificazione delle spese, approvate con Determinazione del Direttore Regionale FP-L n. 739 del 08/10/2004.

b) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa

Per la **definizione dei preventivi di spesa** dei percorsi di formazione professionale, a partire dall'analisi dei singoli parametri da adottare, si dovrà seguire il seguente procedimento.

Il parametro "**A1**" rappresenta l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.

Il parametro "**A2**" rappresenta un premio di produttività che consentirà agli operatori di intervenire in modo più agevole per rinnovare le attrezzature e migliorare la qualità degli interventi nel loro complesso.

Il parametro "**B**" è una quota prefissata ad appannaggio dell'allievo per ogni ora di frequenza registrata. L'importo che ne deriva è funzionale per il **sostegno al reddito** di soggetti più deboli sul mercato del lavoro che altrimenti avrebbero scarse possibilità di partecipare alla formazione professionale.

I parametri "**C1**", "**C2**" sono il valore atteso allievi al termine dell'intervento. Per valore atteso allievi si intende il numero di allievi che si prevede possano portare a compimento il percorso formativo intrapreso (frequenza dimostrata di almeno 2/3 delle ore corso). Tale valore consentirà, in sede di preventivo di determinare l'importo massimo fruibile e, in sede di consuntivo l'importo massimo riconoscibile.

Per le azioni rivolte ai soggetti ascrivibili all'Area Penale (B1.1.3) per valore atteso si intende:

- a) *nel caso di minori il numero di soggetti che complessivamente transita nel progetto formativo;*
- b) *nel caso di adulti l'obbligo di frequenza, di norma fissato in 2/3 della durata del corso, è ridotto al 50% se i soggetti vengono inseriti in tirocini o in inserimenti lavorativi, realizzati per effetto della L.R. 28/93 o della L.R. 45/95, o all'interno degli Istituti di pena.*

NB. Il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre superiori al valore atteso dichiarato.

Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente che:

- il parametro "**C1**", è il *numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali* di base;
- il parametro "**C2**" è il numero di allievi *in aggiunta* al valore indicati in "**C1**" ai fini della determinazione del premio.

Per i percorsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite, il valore atteso è dato dai reinserimenti, autocertificati dall'operatore, in un percorso formativo strutturato o in apprendistato. Per i corsi svolti con la modalità della *formazione a distanza (FAD)*, il valore



**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 22 di 38

atteso (C1 + C2) corrisponde al numero di allievi certificati con attestato di qualifica o di frequenza al termine del percorso formativo.

Attenzione: Non è possibile prevedere preventivi di spesa con la sola finalità di spesa della formazione a distanza.

Il massimo importo destinabile alle spese generali risulta dalla somma delle **"Spese generali"** di base e del **"Premio"**

"Spese generali" = Parametro **"A1"** x numero ore (finalità di spesa) x parametro **"C1"**
(valore atteso allievi)

"Premio" = Parametro **"A2"** x numero ore (finalità di spesa) x parametro **"C2"**
(valore atteso premio)

"Spese allievi" = Parametro **"B"** x numero ore/corso x *allievi previsti*

La collocazione delle risorse deve essere effettuata a livello di azione



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Servizio Formazione Professionale e
Lavoro

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 23 di 38

c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

Valori finanziari in €		"Spese generali"		"Premio"		"Spese allievi"
Finalità di spesa		Parametro "A1"	Parametro "C1"	Parametro "A2"	Parametro "C2"	Parametro "B"
			valore atteso allievi		valore atteso premio	
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per corsi pluriennali pregressi		8,25	10			
Formazione frontale	A21.1					
Stage	A21.1					
Orientamento	A21.2	9,30	10	2,70 ⁽¹⁾	4	
Counseling	A21.2					
FAD	C21.1					
per le azioni:	C21.1					
Sostegno handicap per l'azione:	B11.1	8,25	3			
Formazione frontale	B11.1					
Stage	B11.1	12,20	8	5,20 ⁽²⁾	6	
Orientamento	B11.2					
Counseling	B11.2					
FAD	B11.3	12,20	8	2,70	4	
per le azioni (compreso pluriennali pregressi dell'asse "B"):	B11.3					
	B11.4	12,20	8	2,70	8	2,00 ⁽³⁾
	B11.5					
Formazione frontale	>800	7,60	12			
Stage	>800					
Orientamento	550÷800	8,80	12			
Counseling FAD	550÷800					
per le restanti azioni dell'asse "A" e gli assi "C" e "E"	300÷549	9,50	12			
rispettivamente per corsi di durata complessiva di ore:	300÷549					
	< 300	10,35	12			

(1) Premio esclusivamente riservato ai corsi di f.p. nei settori Industria e Artigianato che, in sede di valutazione, otterranno il massimo punteggio sui fabbisogni professionali


(2) Premio esclusivamente riservato ai progetti prelaborativi

(3) Reddito riservato agli extracomunitari e ai giovani a rischio

N.B. Non sussistono controindicazioni se, all'interno dei finanziamenti calcolati con i soli parametri C1 e C2, verranno impiegati due insegnanti nelle attività pratiche e nelle economie generali che potrebbero derivare dalla gestione delle attività parte delle risorse vengano destinate come spese allievi per vitto, trasporti, ecc.. anche se non specificatamente previste.

A prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta della Provincia, fino a 18 allievi per corso. In tali casi nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato sul valore atteso.

Per le attività relative all'azione E15.2 (OSS), in presenza di domanda formativa, di norma il numero degli allievi per corso non può essere inferiore a 25. Composizione di classi con numeri inferiori devono essere motivate e concordate con la Provincia.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 24 di 38</p>

8) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

Il rapporto di formazione teorico/pratica e la durata dei periodi di stage devono essere definiti nel rispetto degli standard formativi regionali.

Per regolare i rapporti con i Beneficiari finali dei finanziamenti, la Provincia di Biella disporrà la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione inviata ai singoli operatori dalla Provincia.

I corsi in graduatoria approvati ma non finanziabili, potranno essere attivati, a spese dell'operatore, previa autorizzazione della Provincia.

b) Variazioni in corso d'opera

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti Uffici provinciali, non dovranno essere ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.


Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione. Le restanti eventuali variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o numero di partecipanti ecc., non sono soggette ad alcuna autorizzazione, ma oltre ad essere annotate nell'apposita sezione "Variazioni" alle pagine (d) ed (e) del registro, **devono esclusivamente essere trasmesse tramite procedura INICOR** almeno 2 (due) giorni lavorativi prima della lezione a cui si riferiscono. Copia cartacea della ricevuta d'invio dovrà essere conservata presso l'operatore.

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi in cui la durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

c) Comunicazione inizio corsi

Entro il 15/11/2005 per i corsi di durata pari o superiore a 800 ore, ed entro l'1/03/2006 per i corsi di durata inferiore, ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio. I corsi approvati e non finanziati inseriti nel catalogo dovranno iniziare entro 15 giorni dall'autorizzazione di avvio da parte degli Uffici competenti.

In carenza di tale comunicazione i corsi che non risultano iniziati alle rispettive date suddette, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali, e, a

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 25 di 38</p>

discrezione delle rispettive Amministrazioni provinciali, i relativi importi sono resi disponibili per l'approvazione di altre attività corsuali.

d) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei corsi sono oggetto di specifici provvedimenti. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti. L'esito del monitoraggio concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

e) Pubblicizzazione delle attività

Qualora l'operatore a cui sono state affidate attività di formazione professionale ritenga di procedere con azioni pubblicitarie è indispensabile attenersi alla L. 125/91, art. 4, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno e all'altro sesso, salvo i casi per cui sia prevista una esplicita deroga (es. Addetta/o, educatore/educatrice, candidata/o, ecc..) Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati i loghi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle rispettive Province.


9) GARANZIE E PENALITÀ

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali e provinciali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, procedendo alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate.

Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (2/3 della durata del corso) o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta.

Per quanto riguarda i destinatari della azione B1.1.1 rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap.

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà sia alla definizione dei parametri dell'accreditamento riferiti ai livelli di efficacia/efficienza, sia alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi, ad eccezione delle rinunce che gli operatori formalizzeranno **entro il 20 settembre 2005**.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 26 di 38</p>

a) Scadenza degli impegni contrattuali

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, la convenzione o l'atto di adesione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative, di cui al presente Bando, sono riferite all'anno formativo, di norma dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95).

10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande, per le nuove attività in graduatoria riferite all'anno formativo 2005/2006, dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.provincia.biella.it>

E' necessario, per i nuovi operatori e/o per le nuove sedi (anche occasionali), richiedere preventivamente il codice anagrafico presso l'Ufficio regionale preposto (tel. 011/432 2484), che provvederà alle operazioni necessarie.

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione. Non sono ricevibili pertanto domande formulate in modo diverso da quanto prescritto.

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente compilare la "SCHEMA DESCRITTIVA PERCORSO FORMATIVO" relativa ai contenuti didattici di ogni singolo corso. La compilazione della modulistica suddetta dovrà avvenire tramite le procedure automatizzate SINFOD e COLLEGAMENTI, disponibili su INTERNET

Per tutti gli interventi di integrazione delle persone portatrici di handicap viene richiesta la compilazione della parte dedicata all'handicap.

Per gli interventi specifici rivolti a persone portatrici di handicap, viene richiesta la costruzione del percorso formativo basato sui profili specifici dell'handicap.


Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà essere presentato presso:

Provincia di Biella

Servizio Formazione Professionale e Lavoro

Via Luisetti 5 – 13900 BIELLA

Dal 27 al 29 aprile 2005 dalle ore 9.00 alle ore 12.00

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 27 di 38</p>

Le domande pervenute oltre i termini sopra riportati saranno respinte. **Non farà fede il timbro postale.**

La parte descrittiva dei percorsi (SINFOD) relativa alle nuove attività dovrà essere presentata, al medesimo indirizzo, **entro le ore 12.00 del 11 maggio 2005**.

Le domande pervenute oltre i termini sopra riportati saranno respinte. **Non farà fede il timbro postale.**

La domanda (LIBRA) per le *attività pluriennali pregresse e dei corsi da reiterare* (A21.2, A2.1.3A, B1.1.3 e B11.5), dovrà essere presentata **entro le ore 12.00 del 11 maggio 2005**. **Non farà fede il timbro postale.**

La parte descrittiva dei percorsi (SINFOD) delle attività pluriennali pregresse e dei corsi da reiterare dovrà essere trasmessa unicamente tramite procedura informatica **entro le ore 12.00 del 27 maggio 2005**. Entro la medesima data dovrà pervenire presso gli uffici provinciali la lettera di segnalazione della avvenuta trasmissione. **Non farà fede il timbro postale.**


Gli operatori che volessero attivare **con la modalità del Catalogo** i corsi approvati e non finanziati inseriti nelle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 2757 del 27/06/2003 (Bando Mdl 2003/04), dovranno ripresentare agli uffici provinciali istanza Libra **entro le ore 12.00 del 11 maggio 2005** e dovranno trasmettere la parte descrittiva (SINFOD) tramite procedura informatica **entro le ore 12.00 del 27 maggio 2005**. **Non farà fede il timbro postale.**

b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità

Ai moduli di domanda, comprendenti l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 19/9/94 n. 626, l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto di richiesta e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari, dovrà essere allegata una copia conforme dello Statuto o autocertificazione di conformità. Per gli enti senza fini di lucro, emanazioni di associazioni con finalità statuarie formative e sociali, la documentazione dovrà essere integrata dalla copia conforme, o autocertificazione di conformità, dello Statuto del soggetto emanante.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

Gli Atti costitutivi o le lettere di intenti a firma congiunta per la costituzione di ATI o ATS, dovranno essere inoltrati alla Provincia congiuntamente alla domanda di presentazione delle proposte formative.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 28 di 38</p>

I nuovi Operatori, al fine di ottenere il codice anagrafico necessario per l'accesso alle procedure informatiche, sono tenuti a formulare istanza alla Direzione regionale Formazione Professionale – Lavoro. Unitamente a tale istanza dovrà essere presentata copia conforme all'originale dello statuto (art. 11 L.R. 63/95).

11) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

In coerenza alle indicazioni riportate nel presente capitolo, la Provincia di Biella, con Determinazione Dirigenziale, approva il manuale di valutazione dove saranno specificati i criteri di valutazione.

Il suddetto manuale sarà conforme alle seguenti indicazioni:

a) Capacità erogativa delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata si dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- La capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede
- Il numero di utenti massimo di ricettività della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza).

Con riferimento al presente bando, per ogni sede operativa accreditata non si potrà proporre attività da realizzare in sedi occasionali dipendenti dalla medesima, superiori al 30% del monte ore presentato su tale sede. Sono escluse da questo conteggio le attività realizzate sulle azioni che prevedono **obbligatoriamente** l'integrazione con la scuola (di norma in ATS), quelle realizzate c/o gli Istituti di pena e quelle realizzate a favore dei giovani a rischio.


Nelle sedi accreditate in cui non sono disponibili aule/laboratori, si potranno presentare un massimo di 1200 ore/corso diurne e 500 ore/corso preservali/serali in sedi occasionali.

Per ogni sede operativa, si dovrà inoltre dichiarare la previsione del monte ore di attività formative che saranno realizzate per effetto di altre direttive e/o di attività sul libero mercato (suddiviso in ore diurne e ore preserali o serali).

b) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 2b) del presente Bando "Beneficiari finali dei contributi"
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta
- non in regola con le norme relative all'accreditamento

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 29 di 38</p>

c) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

Non saranno ammissibili i corsi:

- riferiti ad azioni non comprese tra le misure e le azioni previste
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione alla singola azione o sprovvisti della Macrotipologia/Tipologia/Macroarea di Accreditamento richiesta
- recanti palesi incongruenze tra le caratteristiche dei destinatari, il profilo professionale e la durata proposta
- privi di dati essenziali per la valutazione
- in contrasto con specifiche normative o disposizioni atte a regolare specifici settori
- il cui costo complessivo superi del 50% la dotazione finanziaria prevista sulla specifica azione.

Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili

d) Correzioni d'ufficio

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo, di durata o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti.


Nel corso della valutazione si potranno altresì operare d'ufficio le variazioni di denominazione e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

Le correzioni apportate d'ufficio non avranno influenza sull'assegnazione dei punteggi.

e) Classi di valutazione

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte

Classe	Punteggio standard di riferimento
1) Criteri inerenti le <i>attività pregresse</i>	250
2) Criteri di <i>congruenza</i>	350
3) Criteri di <i>priorità</i>	350
4) Criteri riferiti all' <i>innovazione metodologica</i>	50
Totale	1.000

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 30 di 38</p>

f) Criteri di valutazione di merito

1) Criteri riferiti al soggetto presentatore

Classe	Descrizione Classe 1	Punteggio standard
1)	Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate	
A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	17
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	33
1)	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	
B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	33
B2	Percentuale di spese giustificate in rendiconto su spese approvate	25
B3	Percentuale di ammessi all'esame o al secondo anno rispetto valore atteso	25
1)	Assenza di irregolarità	
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere	33
C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	38
C3	Giudizio complessivo sull'ispezione di monitoraggio	46
Totale punteggio classe 1		250

2) Criteri riferiti alla singola azione o corso proposto

Classe	Descrizione Classe 2	Punteggio standard
2)	Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>contenuti</u> del corso	
E1	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	70
E2	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	30
E3	Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il profilo professionale (Attività – Competenze) e le altre componenti utilizzate (Profili, Obiettivi, Competenze, Attività)	105

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE***Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*Via V. Luisetti 5
13900 BIELLABANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 31 di 38

2)	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>strumenti</u> del corso</i>	
*F1	Congruenza tra Profilo professionale (Attività – Competenze), Percorso (Argomenti – Saperi), con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo	80
2)	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>modalità di attuazione</u> del corso</i>	
G1	Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso	0
G2	Congruenza tra Progettazione didattica – Modalità di interazione – Strumenti/Laboratori e Tipologia degli Utenti	65
Totale punteggio classe 2		350

Classe	Descrizione Classe 3	Punteggio standard
3)	<i>Corrispondenza a fabbisogni formativi</i>	
H1	Punteggio di corrispondenza ai fabbisogni formativi Tale punteggio è desumibile dal prospetto pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte alla voce “ <i>Fabbisogni professionali – Assegnazione punteggio figure professionali</i> ” inseriti nella pagina “Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) – anno formativo 2005/06” <i>N.B.: Le ricerche realizzate negli anni antecedenti al 2000, non sono state prese in considerazione e pertanto le figure professionali ad esse riconducibili verranno valutate dalle Province</i>	60
3)	<i>Rispondenza agli obiettivi trasversali previsti nel POR 2000/06</i>	
L1	Pari opportunità	60



**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 32 di 38

L2	Sviluppo locale	50
1	a) corsi che rientrano nell'ambito delle linee guida concordate con le parti sociali (parte datoriale e dei lavoratori) a livello provinciale. Nello specifico si ritiene di: - consolidare l'attività manifatturiera nel Distretto (tessile e meccanotessile) attraverso lo sviluppo di professionalità tecniche di alta specializzazione (profili formativi di "Tecnico di..." di norma rivolti a diplomati) - sostenere la certificazione di qualità ambientale, sociale e sanitaria attraverso lo sviluppo di professionalità inerenti il comparto collaudo e controllo qualità. La coerenza del progetto verrà certificata in fase di valutazione.	30
2	b) corsi coerenti con gli obiettivi di sviluppo territoriale individuati nei Piani Integrati d'Area. La coerenza dovrà essere certificata dall'autorità competente.	20
3	c) corsi attuativi di specifiche intese tra le parti sociali (parte datoriale e dei lavoratori) a livello provinciale, mirati a superare problematiche di settore connesse alla carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro. Tali intese dovranno essere accompagnate da lettere di intento di assunzione per almeno il 50% del valore atteso dichiarato	30
L3	Società dell'informazione	40

3)	<i>Priorità Provinciali</i>	
M1	Azioni di priorità provinciali	140
1	Sostenere l'evento "Olimpiade 2006" attraverso la formazione di figure professionali connesse con lo sviluppo del turismo (Guida Turistica)	60
2	Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività formative poste in essere	50
3	Promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro:	
3.1	Allievi ultraquarantenni e/o indirizzati dal Centro per l'Impiego	50
3.2	Allievi interessati da processi di esubero (collocati in cassa integrazione o in mobilità)	100



Provincia
di Biella

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Servizio Formazione Professionale e
Lavoro*

Via V. Luisetti 5
13900 BIELLA

BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al
Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.

Pagina 33 di 38


4	Sostenere lo sviluppo di nuovi settori attraverso la formazione di figure professionali connesse con gli ambiti dell'agricoltura e dei servizi ambientali:	
4.1	Sviluppo di figure professionali nel comparto agroalimentare	60
4.2	Sviluppo di figure professionali nel comparto servizi ambientali	80
4.3	Sviluppo di figure professionali nel comparto forestazione	60
4.4	Sviluppo di figure professionali nel comparto energetico	80
5	Sostenere l'integrazione con il sistema scolastico superiore	60
Totale punteggio classe 3		350

Classe	Descrizione Classe 4	Punteggio standard
4)**	<i>Strategie e metodologie innovative</i>	
N1	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	40
N2	Giudizio sul grado di continuità dell'innovazione metodologica	10
Totale punteggio classe 4		50

I punteggi riferiti ai criteri A, B e C saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata di dati certificati. In particolare i dati riferiti alla classe A, saranno resi disponibili dalla Regione in forma aggregata alle singole Province. I punteggi riferiti ai restanti criteri saranno assegnati a seguito di esame di merito operato dagli Uffici competenti. Il punteggio totale di ogni corso comprenderà anche il punteggio ottenuto dal relativo presentatore.

Sono previsti 40 punti ulteriori, eccedenti ai mille punti complessivi, al di fuori delle classi di valutazione per i moduli di completamento di percorsi formativi avviati in anni precedenti o per i percorsi sperimentali riferiti all'art. 7 del DPR 257/00 (160 ore), avviati negli anni formativi 2002/03, 2003/04.

Si procede alla assegnazione dei punteggi previsti dai criteri dalla classe 4 (strategie e metodologiche innovative) solo per i corsi effettuati in sedi accreditate sul parametro 14 del manuale operativo sinottico "metodologie didattiche adeguate al tipo di utenza". La data ultima di riferimento per accertare il possesso di tale requisito è quella dell'11 maggio 2005.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 34 di 38</p>

(*) Il punteggio di questo criterio (F1) sarà azzerato in presenza di corsi che non richiedono l'utilizzo di alcuno strumento e il suo valore sarà ripartito percentualmente fra i criteri "E" e "G".

(**) I punteggi di questa classe, per le azioni della azione C41.1, vengono attribuiti esclusivamente per i corsi che prevedano un'organizzazione flessibile ed individualizzata (ad esempio FAD, learning point, ecc..)

Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione, hanno ottenuto un punteggio inferiore a 550 punti.

g) Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali


Gli uffici provinciali, procederanno alla selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali attenendosi alle seguenti indicazioni:

- considerato che le Università, a partire dall'Anno Accademico 2001/02 hanno inserito nel loro ordinamento le lauree di "Educatore professionale socio sanitario" e di "Animatore professionale", tali figure professionali non possono più rientrare tra le nuove attività finanziabili. Rimane in ogni caso l'impegno di portare a compimento i corsi di III anno avviati in anni precedenti;
- considerato che nel territorio della Provincia di Biella si è registrata l'esigenza di incrementare figure professionali qualificate afferenti al settore turistico, ma nello stesso tempo si ritiene di calibrare tale incremento al fine di consentire un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, in riferimento alla priorità provinciale legata all'evento "**Olimpiade 2006**", verrà finanziato solo 1 corso per Guida Turistica e solo sull'azione **C4.1.1**;
- per assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo si applicano i seguenti criteri:
 - ◆ ogni percorso della stessa sede operativa e delle sedi occasionali ad essa legate, **che nella valutazione viene giudicato come uguale o simile ad un altro**, si diminuisce dal secondo in poi il punteggio di tre punti in progressione geometrica. Questa diminuzione avverrà fino alla soglia **dei 550 punti**; questo criterio non si applica per i corsi delle azioni B1.1.3 e C2.1.1A

h) Formazione delle graduatorie

La graduatoria è formulata secondo un ordine decrescente di singoli corsi, in relazione al punteggio totale ottenuto per singola azione.

L'approvazione dei corsi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale delle risorse assegnate per ogni azione, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile. Il primo corso escluso per ogni graduatoria che richiede un intervento aggiuntivo massimo del 50% potrà essere finanziato utilizzando i residui delle graduatorie. Tale intervento sarà destinato in via prioritaria a sostenere le graduatorie

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 35 di 38</p>

maggiormente sofferenti. Non saranno ammissibili i percorsi formativi il cui costo complessivo superi del 50% la dotazione finanziaria prevista sulla specifica azione .

Le graduatorie dei corsi relative a ogni azione, si intendono attive fino a una data compatibile con la possibilità di realizzazione completa, comunque entro il 31/8/2006.

La riapertura delle graduatorie potrà avvenire nei limiti delle risorse che si siano rese disponibili per le relative azioni, sia per aumento delle dotazioni finanziarie, sia per redistribuzione conseguente a cancellazioni di attività non avviate.

i) Affidamento delle attività

L'affidamento e il finanziamento dei nuovi corsi avviene per ogni anno formativo, utilizzando le risorse destinate alle nuove attività in graduatoria.

Come previsto nell'atto di indirizzo, i corsi approvati sulla misura A2.1.2 e A2.1.3B, sulle azioni annuali del B11.3 (Detenuti) e su quelle del B11.5 (Giovani a rischio) sono reiterati per l'anno formativo 2005/06, determinando la formazione di una lista speciale che sarà dotata, sulla scorta della modalità collaudata per le attività pluriennali pregresse, di propria disponibilità finanziaria.

I corsi che fanno capo ad Agenzie Formative che non risulteranno accreditate o che risultano sospese dall'accreditamento, saranno esclusi d'ufficio da tutte le graduatorie.

La realizzazione degli interventi posti in essere, deve avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1° settembre – 31 agosto di ogni anno). Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate di volta in volta dalla Provincia di Biella.


l) Affidamento attività a catalogo

I corsi approvati ma non finanziabili per carenza di risorse concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative. La Provincia di Biella potrà avvalersi di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il cui finanziamento saranno utilizzate le risorse destinate per le attività a catalogo.

Per massimizzare la fruibilità degli interventi progettati e valutati positivamente e per rispondere alle effettive necessità del territorio, l'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo, avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- richiesta di intervento delle parti sociali per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolare settori produttivi;
- richiesta specifica dei Centri per l'Impiego che manifestano necessità di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D.lgs. 181/00 e del D.lgs 297/02;
- presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale

considerando in prima istanza i progetti che presentano tutti i requisiti, in seconda istanza quelli che ne presentano due e, in ultima istanza quelli che ne presentano soltanto uno. Il requisito

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 36 di 38</p>

della presenza di prescrizioni di allievi presso Agenzie Formative dovrà di norma essere accompagnato da un altro dei requisiti sopraindicati.

Potranno essere attivati, tramite la modalità del catalogo, anche i corsi approvati e non finanziati inseriti nelle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 2757 del 27/06/2003 (Bando MdL 2003/04) relativamente alle azioni reiterate, per i quali l'operatore avrà ripresentato istanza Libra entro le ore 12.00 del 11 maggio 2005.

I competenti Uffici provinciali esamineranno la sussistenza dei requisiti sopra indicati in due periodi distinti (1° periodo dal 26/09 al 07/10/2005; 2° periodo dal 15/2 al 28/02/2006). Il secondo periodo di verifica verrà attivato solo nel caso in cui siano ancora disponibili risorse finanziarie, determinatesi anche da eventuali rinunce.

Le attività a catalogo dovranno essere realizzate di norma entro l'anno formativo. Dette attività, si intendono valide per l'anno formativo di riferimento; pertanto, benché finanziate, non potranno rientrare tra le azioni da reiterare.

m) Affidamento del sostegno individuale per l'inserimento in corsi già avviati e per i disabili

Tutti i corsi approvati e finanziati potranno essere utilizzati, dove previsto, per inserire soggetti in formazione anche dopo il loro avvio. Per queste attività saranno utilizzate le risorse specificamente riservate ai sostegni individuali.

Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi a cui i Centri per l'Impiego, le Istituzioni Scolastiche, le strutture istituzionalmente preposte per l'orientamento potranno consigliare il reinserimento in attività di formazione, agli Operatori, in questa fase, non viene richiesta la progettazione.


Nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare gli interventi, gli Operatori, su richiesta degli uffici provinciali, dovranno predisporre un progetto specifico contenente gli obiettivi e le modalità di attuazione e trasmetterlo alla provincia.

I sostegni individuali sono realizzabili su tutte le azioni.

Al beneficiario di tale intervento sarà riconosciuto a tutti gli effetti un monte ore equivalente alle ore già realizzate nel corso in cui viene inserito e potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso.

Per il finanziamento di questi interventi il parametro massimo da utilizzare viene fissato in 35 € ora allievo. Il preventivo dovrà essere dettagliato per voci di spesa (progettazione – docenza – spese allievi) e presentato su apposito modello cartaceo.

Gli inserimenti potranno essere effettuati fino alla data del 28/02/06 e non potranno avere una durata superiore a 200 ore. Eventuali risorse non utilizzate confluiranno nella dotazione finanziaria per le attività a catalogo.

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p>Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p>Pagina 37 di 38</p>

Con le medesime modalità, sono altresì realizzabili sostegni individuali per i disabili, utilizzando il parametro specificatamente indicato nella tabella di cui al punto 7.

12) DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

a) Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare

• **Attività pluriennali pregresse.** Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia di BIELLA, si garantirà il completamento dei percorsi formativi avviati in anni precedenti.

• **Attività da reiterare.** La Provincia di Biella assegnerà e autorizzerà le attività corsuali riferite ai disabili (ex azione B1.1.1 compresi gli invalidi civili), al post obbligo scolastico e formativo (ex azione A2.1.2 e A2.1.3A) e per detenuti e giovani a rischio (ex azione B1.1.3 e B1.15) e che in corso d'opera hanno dimostrato un buon livello di partecipazione da parte dell'utenza interessata. Tale livello di partecipazione non può risultare inferiore al valore atteso previsto (per le figure professionali dei settori Industria o Artigianato detto valore non può essere inferiore all'80% del valore atteso).

Al fine di rendere immediatamente disponibili le risorse non utilizzate, gli operatori sono tenuti a dare comunicazione alla Provincia delle attività che non intendono avviare entro il **20/09/2005**.

Superato tale termine, la non utilizzazione del finanziamento darà luogo per l'anno successivo a penalizzazione nell'assegnazione delle attività da reiterare.

Nell'ambito delle attività da reiterare, la Provincia di Biella potrà considerare l'opportunità di cambi di denominazioni e/o indirizzo, valutando caso per caso l'effettiva necessità di tale operazione.

Per le attività di cui sopra non sarà necessario attivare ulteriori procedimenti valutativi.


b) Rapporti contrattuali

I rapporti tra la Provincia e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione contenente le clausole riportate nel presente bando.

Dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione e a seguito di autocertificazione dell'avvenuto inizio dei corsi, la Provincia erogherà un anticipo pari all'80% del finanziamento spettante ai corsi avviati, rideterminando il valore dei corsi nel caso in cui ad inizio attività il numero degli allievi fosse diminuito rispetto al preventivo. Detta dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla certificazione fideiussoria, a garanzia dell'anticipo richiesto.

Il saldo sarà erogato a seguito della verifica di rendiconto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla convenzione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

 <p data-bbox="284 271 379 315">Provincia di Biella</p>	<p data-bbox="555 136 1002 192">SETTORE FORMAZIONE, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p data-bbox="560 226 997 282"><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p data-bbox="1150 181 1342 237">Via V. Luisetti 5 13900 BIELLA</p>
<p data-bbox="164 327 1217 383">BANDO PROVINCIALE relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro. Anno Formativo 2005/2006.</p>		<p data-bbox="1270 338 1461 367">Pagina 38 di 38</p>

Il rapporto tra la Provincia di Biella e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente del Settore Formazione, Lavoro e Attività Produttive.

c) Pubblicazione del Bando Provinciale

Il presente Bando sarà disponibile sul sito internet della Provincia di Biella www.provincia.biella.it.

d) Informativa

Si informa, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L. n. 675/1996 "Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di erogazione di contributi per le attività formative di cui al presente Bando e di tutti gli adempimenti connessi.

I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Biella.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania FERRAROTTI.

Per qualsiasi controversia inerente i rapporti tra la Provincia di Biella ed i soggetti attuatori, sottoscrittori delle convenzioni, è competente il Foro di Biella.